




Diodora italica

Defrance, 1820

Scheda tassonomica:	
Classis	Gastropoda Cuvier, 1797
Ordo	Vetigastropoda Salvini-Plawen & Haszprunar, 1987
Superfamilia	
Familia	Fissurellidae Fleming, 1822
Subfamilia	
Genus	<i>Diodora</i> Gray, 1821
Subgenus	
specie	<i>italica</i> (Defrance, 1820) [Fissurella]
subspecie	

Scheda descrittiva:	
Sinonimi	<ul style="list-style-type: none"> = <i>Fissurella costaria</i> Deshayes, 1824 = <i>Fissurella neglecta</i> Deshayes, 1830 = <i>Fissurella mediterranea</i> Gray J.E. in Sowerby G.B. I, 1835 = <i>Fissurella costaria</i> var. <i>tilla</i> de Gregorio, 1885 = <i>Fissurella italica</i> var. <i>triamera</i> de Gregorio, 1885 = <i>Fissurella vitoensis</i> de Gregorio, 1885 = <i>Fissurella mediterranea</i> var. <i>depressa</i> Monterosato, 1888 = <i>Fissurella neglecta</i> var. <i>radiata</i> Pallary, 1912
Descrizione	<p>Conchiglia solida, conica, con apice troncato. La forma è ovoidale e a volte sensibilmente più stretta nella parte anteriore. La scultura è costituita da costole radiali più o meno evidenti, ineguali, e da numerose strie di accrescimento concentriche, via via più grosse e ondulate procedendo dall'apice verso il margine, generando un reticolo evidente, ma privo di asperità. Il margine è sottile ed affilato in grado di adattarsi alla superficie su cui l'animale poggia. L'interno della conchiglia è bianco porcellanaceo lucente e madreperlaceo, con sfumature bluastre o nerastre in corrispondenza dell'attacco di muscoli che la uniscono all'animale. La colorazione esterna è bruno-giallastra, spesso con otto o nove raggi grigi che si allargano dall'apice verso i bordi.</p>
Dimensioni	La lunghezza è di circa 40 mm, ma può variare notevolmente.
Area di distribuzione e habitat	<p>Molto comune in tutto il Mediterraneo. Vive nelle zone litorale e sommersa, dove aderisce col piede a rocce, sassi e conchiglie vuote, da pochi metri sino a 10-15 m di profondità.</p>
	
Descrizione originale	
Riferimenti bibliografici	<ul style="list-style-type: none"> - G. D'Angelo, S. Gargiulo, Guida alle conchiglie mediterranee 1978, p. 80 - Giannuzzi - Savelli, Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo, vol.1 1997 p. 42 - Cossignani, Atlante delle conchiglie del Medio Adriatico 1992, n. 19
Riferimenti on line	<p> http://www.lavalledelmetauro.it/standard.php?lingua=it&id_sezione=8&id_sottosezione=14&id_sottosottosezione=10&record=1965 http://www.liceofoscarini.it/didattic/conchiglie/gasteropodi/specie/DiodoraItalica.htm http://www.photodive.it/GalleriaDinamica.asp?Sez=Mediterraneo http://www.gol.grosseto.it/acquario/diodora_italica.htm http://www.thais.it/conchiglie/mediterraneo/schede/sc_00012.htm http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=5959 http://www.gastropods.com/5/Shell_2255.html http://www.natuurlijkmooi.net/adriatische_zee/slakken_en_keverslakken/diodora_italica.htm http://www.araguz.com/pp46/showphoto.php?photo=5278&password=&sort=1 </p>

	http://www.conchology.be/en/availableshells/shellsforsaledetails.php?uniquenumber=118221 http://www.idscaro.net/sci/04_med/class/fam3/species/diod_italica1.htm http://www.atollseashells.com/ http://www.malachia.it/forumalachia/topic.asp?TOPIC_ID=997 http://www.echinologia.com/Specimens%20en%20vente/plioceneitalien/Divers/imagepages/image15.htm
Comparazione	Si può confondere con altre specie del genere <i>Diodora</i> , ma raggiunge dimensioni più che doppie ed è caratterizzata dalla scultura più fine e regolare, il profilo piano-concavo e il foro apicale più ampio.
Note	Ha un piede rotondo e molto ampio con cui aderisce al substrato. Sono molluschi che si nutrono grattando la patina algale che ricopre le rocce su cui vivono.
Redattore	Scheda di Maria Amato aggiornata al 26 ottobre 2007

Riferimenti fotografici:		
		
Foto 1 di Giuseppe Bitetto	Foto 2 di Sergio Lazzarotto	